

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	278
<i>Votanti</i>	273
<i>Astenuti</i>	5
<i>Maggioranza</i>	137
<i>Hanno votato sì</i>	271
<i>Hanno votato no</i>	2

Sono in missione 92 deputati).

Gli altri emendamenti risultano pertanto preclusi.

(Esame dell'articolo 7 – A.C. 463)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 7, nel testo unificato della Commissione, e del complesso degli emendamenti e subemendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A – A.C. 463 sezione 7*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*. La Commissione invita il presentatore a ritirare l'emendamento Pecorella 7.3. Il parere è favorevole sugli identici subemendamenti Pecorella 0.7.7.1 e Parenti 0.7.7.2 perché collegati agli identici subemendamenti Pecorella 0.6.5.1 e Parenti 0.6.5.2, appena approvati. La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Pisapia 0.7.7.4 e Parenti 0.7.7.3. Propone la riformulazione della rubrica dell'articolo 197-*bis* di cui all'emendamento 7.7 della Commissione che più correttamente dovrebbe essere così formulata: «Soggetti giudicati per reato connesso e collegato che assumono gli obblighi del testimone». Invita a ritirare l'emendamento Saponara 7.1 ed anche i restanti emendamenti Marotta 7.4, Pisapia 7.6, Marotta 7.5 e Saponara 7.2 che risulterebbero preclusi.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il parere espresso dal presidente della Commissione.

PRESIDENTE. Onorevole Pecorella, accoglie l'invito a ritirare il suo emendamento 7.3 ?

GAETANO PECORELLA. Signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici subemendamenti Pecorella 0.7.7.1 e Parenti 0.7.7.2, accettati dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	283
<i>Votanti</i>	277
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	139
<i>Hanno votato sì</i>	271
<i>Hanno votato no</i>	6

Sono in missione 92 deputati).

Onorevole Pisapia, accoglie l'invito a ritirare il suo subemendamento 0.7.7.4 ?

GIULIANO PISAPIA. Signor Presidente, lo ritiro, essendo collegato al precedente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sul subemendamento Parenti 0.7.7.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

(Presenti	281
Votanti	255
Astenuti	26
Maggioranza	128
Hanno votato sì	9
Hanno votato no	246

Sono in missione 92 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 7.7 della Commissione, nel testo riformulato, interamente sostitutivo dell'articolo 7, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	287
Votanti	281
Astenuti	6
Maggioranza	141
Hanno votato sì	280
Hanno votato no	1

Sono in missione 92 deputati).

Risultano pertanto preclusi i restanti emendamenti.

Passiamo all'articolo aggiuntivo Mantovano 7.01. Invito il presidente della Commissione ad esprimere il parere.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO. *Relatore*. Il parere è favorevole sull'articolo aggiuntivo Mantovano 7.01.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il parere espresso dal presidente della Commissione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Mantovano 7.01, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	280
Votanti	274
Astenuti	6
Maggioranza	138
Hanno votato sì	271
Hanno votato no	3

Sono in missione 92 deputati).

(Esame dell'articolo 8 - A.C. 463)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 8, nel testo unificato della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 463 sezione 8*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il presidente della Commissione ad esprimere il parere della Commissione.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*. Signor Presidente, il parere è favorevole sull'emendamento 8.3 della Commissione. I restanti emendamenti Marotta 8.2 e Pecorella 8.1 risulterebbero preclusi dall'approvazione dell'emendamento 8.3 della Commissione.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il parere espresso dal presidente della Commissione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 8.3 della Commissione, soppressivo dell'intero articolo, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	286
Votanti	263
Astenuti	23
Maggioranza	132
Hanno votato sì	257
Hanno votato no	6

Sono in missione 92 deputati).

I restanti emendamenti risultano pertanto preclusi.

(Esame dell'articolo 9 - A.C. 463)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 9, nel testo unificato della Commissione, e del complesso degli emendamenti e dell'articolo aggiuntivo ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 463 sezione 9*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*. Signor Presidente, il parere è favorevole sull'emendamento Pecorella 9.2, ma è necessaria un'ulteriore correzione per concordare il verbo, che apporteremo in sede di coordinamento formale. Il parere è favorevole sull'emendamento Marotta 9.4; invito al ritiro dell'emendamento Pecorella 9.3, altrimenti il parere è contrario. Invito al ritiro dell'emendamento Saponara 9.1. Anticipo inoltre che il parere è favorevole sull'articolo aggiuntivo Mantovano 9.01.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Signor Presidente, il Governo concorda con il parere espresso dal presidente della Commissione.

PRESIDENTE. Colleghi, vi informo che sono in visita alla Camera funzionari della Polizia di Stato che stanno frequentando il corso dell'Istituto superiore di polizia e sono alla Camera per una giornata per uno stage (*Generali applausi, cui si associano i membri del Governo*). Vi salutiamo e vi auguriamo buon lavoro nell'interesse di tutti. Avrei dovuto incontrarvi; mi scuso, ma i lavori d'aula me lo hanno impedito. Spero di poterlo fare in seguito.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 9.2, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	280
Votanti	277
Astenuti	3
Maggioranza	139
Hanno votato sì	276
Hanno votato no	1

Sono in missione 92 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marotta 9.4, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	284
Votanti	280
Astenuti	4
Maggioranza	141
Hanno votato sì	280

Sono in missione 92 deputati).

Onorevole Pecorella, accetta l'invito al ritiro del suo emendamento 9.3 ?

GAETANO PECORELLA. No, signor Presidente, insisto per la sua votazione.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 9.3, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	286
<i>Votanti</i>	245
<i>Astenuti</i>	41
<i>Maggioranza</i>	123
<i>Hanno votato sì</i>	90
<i>Hanno votato no</i>	155

Sono in missione 92 deputati).

Onorevole Saponara, accetta l'invito al ritiro del suo emendamento 9.1?

MICHELE SAPONARA. Sì, signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 9, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	289
<i>Votanti</i>	269
<i>Astenuti</i>	20
<i>Maggioranza</i>	135
<i>Hanno votato sì</i>	267
<i>Hanno votato no</i>	2

Sono in missione 92 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Mantovano 9.01, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	284
<i>Votanti</i>	275
<i>Astenuti</i>	9
<i>Maggioranza</i>	138
<i>Hanno votato sì</i>	274
<i>Hanno votato no</i>	1

Sono in missione 92 deputati).

(Esame dell'articolo 10 - A. C. 463)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 10, nel testo unificato della Commissione, e dell'articolo aggiuntivo ad esso presentato *(vedi l'allegato A - A.C. 463 sezione 10)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 10.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	286
<i>Votanti</i>	278
<i>Astenuti</i>	8
<i>Maggioranza</i>	140
<i>Hanno votato sì</i>	277
<i>Hanno votato no</i>	1

Sono in missione 92 deputati).

Invito il relatore ad esprimere il parere sull'articolo aggiuntivo.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*. Signor Presidente, invito al ritiro dell'articolo aggiuntivo Mantovano 10.01.

PRESIDENTE. Il Governo?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Signor Presidente, il Governo concorda con il parere espresso dal presidente della Commissione.

PRESIDENTE. Onorevole Mantovano, accetta l'invito al ritiro del suo articolo aggiuntivo 10.01?

ALFREDO MANTOVANO. Sì, signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene.

(Esame dell'articolo 11 – A. C. 463)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 11, nel testo unificato della Commissione, e del complesso degli emendamenti e degli articoli aggiuntivi ad esso presentati (*vedi l'allegato A – A.C. 463 sezione 11*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*. Signor Presidente, il parere è contrario sull'emendamento Marotta 11.1 e favorevole sull'emendamento Mantovano 11.2.

PRESIDENTE. Il Governo?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Signor Presidente, il Governo concorda con il parere espresso dal presidente della Commissione.

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento Marotta 11.1.

RAFFAELE MAROTTA. Signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene.
Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Mantovano 11.2, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	290
<i>Votanti</i>	283
<i>Astenuti</i>	7
<i>Maggioranza</i>	142
<i>Hanno votato sì</i>	277
<i>Hanno votato no</i>	6

Sono in missione 92 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 11, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	287
<i>Votanti</i>	281
<i>Astenuti</i>	6
<i>Maggioranza</i>	141
<i>Hanno votato sì</i>	281

Sono in missione 92 deputati).

Invito il relatore ad esprimere il parere sugli articoli aggiuntivi.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*. Signor Presidente, il parere è favorevole sull'articolo aggiuntivo Carotti 11.01. Per quanto riguarda l'articolo aggiuntivo Biondi 11.02, che ha lo stesso oggetto del successivo articolo aggiuntivo dell'onorevole Saponara 12.01, vorrei comunicare ai colleghi dell'Assemblea che i due articoli aggiuntivi riguardano quella parte dell'articolo 111 che prescrive che l'indagato sia informato nel più breve tempo possibile delle indagini a suo carico.

In Commissione si è svolta una discussione molto approfondita per verificare se il testo attualmente vigente del codice corrispondesse all'esigenza rappresentata all'articolo 111 o se fosse necessario intervenire. La stragrande maggioranza della Commissione si è confermata nell'idea che il testo vigente soddisfi quel precetto costituzionale. Pertanto, invito al ritiro, altrimenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Signor Presidente, il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Carotti 11.01, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	281
<i>Votanti</i>	274
<i>Astenuti</i>	7
<i>Maggioranza</i>	138
<i>Hanno votato sì</i>	274

Sono in missione 92 deputati).

Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo Biondi 11.02.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Copercini. Ne ha facoltà.

PIERLUIGI COPERCINI. Signor Presidente, il testo degli articoli aggiuntivi Biondi 11.02 e Saponara 12.01 corrisponde ad un'esigenza del cittadino perché gli venga resa giustizia, anche per evitare che, come spesso avviene, sia condannato prima dalla stampa e poi riesumato *ex post* da un qualsiasi giudizio.

Siamo consapevoli che la verità processuale è spesso completamente differente dalla realtà ma il fatto che una persona indagata o offesa, come dice il testo, debba essere informata di atti che vengono adottati a suo carico entro un termine giusto e senza alcun pregiudizio del segreto investigativo, mi sembra che corrisponda ad una esigenza di giustizia reale, che è quella che ci chiedono i cittadini. Questo comporterà una riforma dell'intero rito che stiamo definendo, ma ci saranno anche sentenze della Corte costituzionale in materia che sicuramente solleveranno obiezioni e può darci che anche noi stessi in Commissione riusciamo ad individuare un meccanismo più preciso.

Comunque la Lega nord Padania voterà a favore dell'articolo aggiuntivo Biondi 11.02 e del successivo articolo aggiuntivo Saponara 12.01.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Biondi 11.02, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	281
<i>Votanti</i>	273
<i>Astenuti</i>	8
<i>Maggioranza</i>	137
<i>Hanno votato sì</i>	113
<i>Hanno votato no</i>	160

Sono in missione 92 deputati).

(Esame dell'articolo 12 - A.C. 463)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 12, nel testo unificato della Commissione, e dell'unico articolo aggiuntivo ad esso presentato *(vedi l'allegato A - A.C. 463 sezione 12)*.

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 12.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	284
<i>Votanti</i>	268
<i>Astenuti</i>	16
<i>Maggioranza</i>	135
<i>Hanno votato sì</i>	267
<i>Hanno votato no</i>	1

Sono in missione 92 deputati).

Invito il relatore ad esprimere il suo parere sull'articolo aggiuntivo presentato.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*. La Commissione invita al ritiro dell'articolo aggiuntivo Saponara 12.01, altrimenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Il Governo?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda.

PRESIDENTE. Onorevole Saponara, accetta l'invito al ritiro del suo articolo aggiuntivo 12.01?

MICHELE SAPONARA. Sono disponibile a ritirarlo, signor Presidente.

PIERLUIGI COPERCINI. Lo faccio mio, signor Presidente, e chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIERLUIGI COPERCINI. Nell'ambito di un certo disordine costituzionale dei lavori parlamentari, sia alla Camera sia al Senato, vi sono diversi provvedimenti che riguardano il settore della giustizia che

creano qualche difficoltà poiché non ne è stato unificato l'esame, con tutti i problemi che ciò comporta. Com'è noto, sta per approdare all'esame dell'Assemblea il provvedimento che riguarda la possibilità per la difesa di effettuare indagini per cui, se il soggetto sottoposto ad indagini, non viene a conoscenza per tempo del fatto di essere sottoposto ad indagini, quali garanzie di difesa ha, giacché anche quando daremo il potere di effettuare indagini ai nostri Perry Mason costoro non ne avranno i mezzi? Questo però è un altro discorso. Noi ci chiediamo quale garanzie ci siano per gli indagati se non vengono avvertiti in tempo.

PRESIDENTE. Onorevole Copercini, sono in imbarazzo perché lei non è delegato per fare suo un emendamento.

MICHELE SAPONARA. Lo mantengo io, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Veltri. Ne ha facoltà.

ELIO VELTRI. Vorrei chiedere all'onorevole Saponara come, nel caso di un indagato latitante, come possa essere recapitato un plico sigillato. Mi sembra davvero difficile.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Saponara 12.01, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	288
<i>Votanti</i>	279
<i>Astenuti</i>	9
<i>Maggioranza</i>	140
<i>Hanno votato sì</i>	110
<i>Hanno votato no</i>	169

Sono in missione 92 deputati).

(Esame dell'articolo 13 – A.C. 463)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 13, nel testo unificato della Commissione, e dell'unico emendamento soppressivo ad esso presentato (*vedi l'allegato A – A.C. 463 sezione 13*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*. Esprimo parere favorevole sull'emendamento 13.1 della Commissione, soppressivo dell'articolo.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Avverto che, trattandosi di un unico emendamento soppressivo presentato, porrò in votazione il mantenimento dell'articolo.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 13.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	282
<i>Votanti</i>	272
<i>Astenuti</i>	10
<i>Maggioranza</i>	137
<i>Hanno votato sì</i>	9
<i>Hanno votato no</i>	263

Sono in missione 92 deputati).

L'articolo 13 si intende pertanto soppresso.

(Esame dell'articolo 14 – A.C. 463)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 14, nel testo unificato della Commissione, (*vedi l'allegato A – A.C. 463 sezione 14*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 14.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera approva (*Vedi votazioni*).

<i>(Presenti</i>	288
<i>Votanti</i>	277
<i>Astenuti</i>	11
<i>Maggioranza</i>	139
<i>Hanno votato sì</i>	276
<i>Hanno votato no</i>	1

Sono in missione 92 deputati).

(Esame dell'articolo 15 – A.C. 463)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 15, nel testo unificato della Commissione, e dell'unico emendamento ad esso presentato (*vedi l'allegato A – A.C. 463 sezione 15*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*. Il parere è favorevole sull'emendamento Pisapia 15.1.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pisapia 15.1, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	282
Votanti	272
Astenuti	10
Maggioranza	137
Hanno votato sì	272

Sono in missione 92 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante
procedimento elettronico, sull'articolo 15,
nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	278
Votanti	269
Astenuti	9
Maggioranza	135
Hanno votato sì	269

Sono in missione 92 deputati).

(Esame dell'articolo 16 – A.C. 463)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame del-
l'articolo 16, nel testo unificato della
Commissione, e del complesso degli emen-
damenti ad esso presentati (*vedi l'allegato*
A – A.C. 463 sezione 16).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il
relatore ad esprimere il parere della
Commissione.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Re-
latore*. La Commissione invita l'onorevole
Pecorella a riformulare il suo emenda-
mento 16.4, sostituendo alle parole « alle
domande di » la parola « ad ». In tal modo,
rispetto al testo proposto dall'onorevole
Pecorella, qualora non si realizzi il con-
traddittorio, per essersi rifiutato il teste di
rispondere *in toto* alle domande del pub-
blico ministero o della difesa, le dichia-
razioni saranno inutilizzabili.

PRESIDENTE. Onorevole Pecorella, è
d'accordo con la riformulazione proposta
dal Governo?

GAETANO PECORELLA. Sì, signor
Presidente.

PRESIDENTE. Il Governo?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario*
di Stato per la giustizia. Il Governo con-
corda con la proposta di riformulazione.

PRESIDENTE. Prego, onorevole rela-
tore.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Re-
latore*. Il parere è favorevole sull'emenda-
mento 16.10 della Commissione. Si invi-
tano i presentatori a ritirare tutti i suc-
cessivi emendamenti. Infine, per quanto
riguarda l'emendamento Pecorella 16.8, il
parere è favorevole, ma si propone di
inserire la proposta emendativa in un
comma 3-*bis*, anziché in un comma 5-*bis*.

PRESIDENTE. Onorevole Pecorella, è
d'accordo con la riformulazione proposta
dal Governo?

GAETANO PECORELLA. Sì, signor
Presidente.

PRESIDENTE. Il Governo?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario*
di Stato per la giustizia. Il Governo con-
corda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante
procedimento elettronico, sull'emenda-
mento Pecorella 16.4, nel testo riformu-
lato, accettato dalla Commissione è dal
Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	287
Votanti	262
Astenuti	25
Maggioranza	132
Hanno votato sì	259
Hanno votato no	3

Sono in missione 92 deputati.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 16.10 della Commissione, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	277
Votanti	268
Astenuti	9
Maggioranza	135
Hanno votato sì	267
Hanno votato no	1

Sono in missione 92 deputati.

Avverto che i successivi emendamenti Pecorella 16.5, Saponara 16.1, Pisapia 16.9, Saponara 16.2 e Pecorella 16.6 e 16.7 sono preclusi. Avverto che l'emendamento Saponara 16.3 è stato ritirato.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pecorella 16.8, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	287
Votanti	276
Astenuti	11
Maggioranza	139
Hanno votato sì	271
Hanno votato no	5

Sono in missione 92 deputati.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 16, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	288
Votanti	278
Astenuti	10
Maggioranza	140
Hanno votato sì	277
Hanno votato no	1

Sono in missione 92 deputati.

(Esame dell'articolo 17 - A.C. 463)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 17, nel testo unificato della Commissione, e dell'unico emendamento ad esso presentato (*vedi l'allegato A - A.C. 463 sezione 17*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione sull'unico emendamento presentato.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*. Il parere è favorevole sull'emendamento 17.1 della Commissione.

PRESIDENTE. Il Governo?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 17.1 della Commissione, sostitutivo dell'articolo 17, accettato dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	275
Votanti	267
Astenuti	8
Maggioranza	134
Hanno votato sì	267

Sono in missione 92 deputati).

(Esame dell'articolo 18 - A.C. 463)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 18, nel testo unificato della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A - A.C. 463 sezione 18*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*. Il parere è favorevole sull'emendamento 18.4 della Commissione. Si invitano i presentatori a ritirare gli emendamenti Saponara 18.1 e Pecorella 18.2. Il parere è favorevole sugli emendamenti 18.5 e 18.6 della Commissione. Per quanto riguarda l'emendamento 18.7 della Commissione, poiché sono state accolte le proposte emendative contenute negli emendamenti Pecorella 16.4 e 16.8, l'emendamento è riformulato nei seguenti termini: dopo il numero « 2 », aggiungere il numero « 2-bis » e dopo il numero « 3 » aggiungere il numero « 3-bis ». Si invita, infine, al ritiro dell'emendamento Pecorella 18.3.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 18.4 della Commissione, accettato dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	282
Votanti	275
Astenuti	7
Maggioranza	138
Hanno votato sì	275

Sono in missione 92 deputati).

Avverto che sono stati ritirati gli emendamenti Saponara 18.1 e Pecorella 18.2.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 18.5 della Commissione, accettato dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	286
Votanti	277
Astenuti	9
Maggioranza	139
Hanno votato sì	277

Sono in missione 92 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 18.6 della Commissione, accettato dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	278
Votanti	269
Astenuti	9
Maggioranza	135
Hanno votato sì	269

Sono in missione 92 deputati).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 18.7 della Commissione, nel testo riformulato, accettato dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	283
Votanti	274
Astenuti	9
Maggioranza	138
Hanno votato sì	274

Sono in missione 92 deputati).

Il successivo emendamento Pecorella 18.3 è precluso.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 18, nel testo emendato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	277
Votanti	268
Astenuti	9
Maggioranza	135
Hanno votato sì	268

Sono in missione 92 deputati).

(Esame dell'articolo 19 – A.C. 463)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 19, nel testo unificato della Commissione, e degli articoli aggiuntivi ad esso presentati (*vedi l'allegato A – A.C. 463 sezione 19*).

Nessuno chiedendo di parlare e non essendo stati presentati emendamenti, passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 19.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:
la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	284
Votanti	276
Astenuti	8
Maggioranza	139
Hanno votato sì	275
Hanno votato no	1

Sono in missione 92 deputati).

Invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione sugli articoli aggiuntivi all'articolo 19.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*. Signor Presidente, la Commissione ha deciso di chiedere all'onorevole Pisapia il ritiro del suo articolo aggiuntivo 19.01. Vorrei precisare che sul merito dell'articolo aggiuntivo in questione, la Commissione ha mostrato un pieno consenso.

La richiesta di ritiro è motivata dal fatto che presso la Commissione giustizia del Senato si sta discutendo su proposte provenienti da diversi gruppi riguardanti la questione dell'impugnabilità. Abbiamo ritenuto quindi corretto, anche per consentire ai componenti la Commissione giustizia di maggioranza e di opposizione di esprimersi compiutamente, chiedere all'onorevole Pisapia di ritirare i suoi articoli aggiuntivi 19.01 e 19.02, sapendo che nel momento in cui il testo ci verrà trasmesso dal Senato avremo modo di far valere le opinioni maturate in Commissione.

PRESIDENTE. Il Governo ?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda.

PRESIDENTE. Onorevole Pisapia, accoglie l'invito del relatore ?

GIULIANO PISAPIA. Signor Presidente, credo vi sia un equivoco: qui non stiamo parlando dell'impugnabilità delle sentenze con condanne a pene pecuniarie, ma della formula con cui viene pronunciata in sede dibattimentale l'assoluzione degli imputati. Sappiamo che nell'ambito dell'arti-

colo 513 del codice di procedura penale vi sono due piani diversi. Si prevede con la stessa formula l'assoluzione sia nel caso in cui manca la prova sia nel caso in cui la prova è contraddittoria, il che ha provocato polemiche all'esterno ed anche elementi di ingiustizia nell'interpretazione di una sentenza di assoluzione.

Detto questo, comprendo le ragioni espresse dalla relatrice e ritiro gli articoli aggiuntivi, ma con l'impegno che la Commissione ritorni su questa problematica.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*. Signor Presidente, chiedo scusa all'Assemblea e all'onorevole Pisapia per questo equivoco, dovuto alla stanchezza di questi giorni.

PIERLUIGI COPERCINI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Le do la parola, onorevole Copercini, anche se gli articoli aggiuntivi sono stati ritirati.

PIERLUIGI COPERCINI. Signor Presidente, vorrei fare alcune considerazioni di ordine morale sul metodo che ci ha portati a chiedere il ritiro di qualcosa che condividiamo. La moralità forse non è oggetto della discussione, però in futuro, in questa o nella prossima legislatura, le cose dovrebbero avere una forma più organica.

Voglio ricordare un esempio che mi è stato fatto ieri dall'onorevole Bonito. Noi stiamo viaggiando con un'automobile a cui abbiamo tolto una ruota, pur sapendo che era indispensabile, nella speranza di poter montare più avanti la ruota di scorta: viaggiamo molto male!

(Esame dell'articolo 20 - A.C. 463)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 20, nel testo unificato della Commissione, e dell'unico emendamento interamente suppressivo ad esso presentato (*vedi l'allegato A - A.C.463 sezione 20*).

Nessuno chiedendo di parlare, invito il relatore ad esprimere il parere della Commissione.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO. *Relatore*. Signor Presidente, raccomando l'approvazione dell'emendamento 20.1 della Commissione esattamente, facendo un passo indietro, per le ragioni che ho esposto poc'anzi, che avevo erroneamente riferito agli articoli aggiuntivi dell'onorevole Pisapia.

Anticipo il parere della Commissione sugli articoli aggiuntivi: si invita l'onorevole Pisapia a ritirare i suoi articoli aggiuntivi 20.01, 20.02 e 20.03, in considerazione della presentazione dell'articolo aggiuntivo 20.04 della Commissione.

PRESIDENTE. Il Governo?

MARIANNA LI CALZI, *Sottosegretario di Stato per la giustizia*. Il Governo concorda.

PRESIDENTE. Avverto che, essendo stato presentato un solo emendamento suppressivo dell'intero articolo, porrò in votazione il mantenimento del testo.

Passiamo dunque alla votazione dell'articolo 20.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pisapia. Ne ha facoltà.

GIULIANO PISAPIA. Signor Presidente, sono contrario alla proposta della Commissione di sopprimere l'articolo 20, per le questioni delicate che esso coinvolge.

L'articolo 20, approvato all'unanimità in Commissione, prevede il ripristino dell'appellabilità delle sentenze con cui è stata emessa condanna a sola pena pecuniaria. Parlo, ad esempio, dei reati di diffamazione, di lesioni colpose e così via: secondo i miei calcoli, si tratta di oltre cento reati; oggi non è possibile, sulla base di un'improvvida decisione del Senato, appellarsi contro tali sentenze, con conseguenze gravissime non a livello della pena, ma di risarcimento dei danni, a livello professionale e lavorativo. Visto che questo testo è stato approvato dalla Com-

missione all'unanimità, credo debba essere mantenuto. Sul punto tutti i segretari di partito si sono espressi favorevolmente e vorrei aggiungere, considerando che al Senato stanno lavorando sul medesimo provvedimento, che il testo del Senato è completamente diverso, cosa che personalmente mi preoccupa. Ritengo sia meglio approvare oggi un testo buono, visto che tutti lo considerano tale, piuttosto che un testo che è ancora all'esame della Commissione del Senato e, visti i tempi non lunghi della legislatura, c'è il fortissimo rischio di non riuscire ad approvarlo, eliminando così uno dei cardini del giusto processo, vale a dire la possibilità di impugnazione delle condanne e di eguaglianza dei cittadini di fronte alla legge.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pecorella. Ne ha facoltà.

GAETANO PECORELLA. Le ragioni sostanziali addotte dall'onorevole Pisapia non possono non trovarci d'accordo. Tuttavia, l'osservazione da lui svolta in relazione alla diversa opinione del Senato su tale questione ci induce a ritenere che l'approvazione di un articolo, che non è neanche strettamente legato al quadro normativo della formazione della prova, ma attiene a tutt'altra materia, vale a dire all'appello, potrebbe comportare e probabilmente comporterà che su tale questione il Senato non arrivi alle medesime conclusioni cui siamo giunti noi.

Ebbene, visto che questo provvedimento, per la parte processuale relativa alla prova, riveste una particolare urgenza e richiede una pronta approvazione, le nostre ragioni sono di natura procedurale. Riteniamo quindi che l'approvazione di questa norma possa avere l'effetto di distorcere il quadro complessivo sulla prova. Per questo motivo voteremo contro il mantenimento dell'articolo, pur condividendo le esigenze sostanziali.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mantovano. Ne ha facoltà.

ALFREDO MANTOVANO. Mi associo alle considerazioni svolte dall'onorevole Pecorella. Anche noi abbiamo condiviso l'emendamento dell'onorevole Pisapia, successivamente accolto dall'intera Commissione, ma il solo rischio che questa legge non debba essere approvata per un dissenso qualificato del Senato su una questione che, tutto sommato, non è centrale nella disciplina che stiamo esaminando, in pendenza, per altro, di una pronuncia della Corte costituzionale su queste tematiche, che può intervenire da un momento all'altro, induce ad una ragionevole prudenza e ad affrontare la questione in altra sede e in un altro momento.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Copercini. Ne ha facoltà.

PIERLUIGI COPERCINI. In base alle stesse considerazioni, che vi risparmio, svolte precedentemente e da me definite morali, annuncio che voteremo per il mantenimento dell'articolo.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Mancuso. Ne ha facoltà.

FILIPPO MANCUSO. Dissento dall'opinione che debba prevalere l'interesse a portare avanti il provvedimento su quello rappresentato dall'esigenza della tutela che, attraverso l'appellabilità del provvedimento di condanna di cui stiamo trattando, finisce con il garantire, al di là di queste esigenze tattiche, un fondamentale diritto della persona, dell'imputato e del suo valore sociale.

Mi permetto invece di pregare i colleghi di rimeditare, giacché essi hanno meditato su questa essenzialità dell'esigenza di una tutela che non è patrimoniale, ma, indirettamente e in modo preciso, attiene alla tutela della personalità del condannato. Quindi, un'esigenza assoluta rispetto ad un'esigenza relativa.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 20.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione: la Camera respinge *(Vedi votazioni)*.

<i>(Presenti</i>	266
<i>Votanti</i>	254
<i>Astenuti</i>	12
<i>Maggioranza</i>	128
<i>Hanno votato sì</i>	52
<i>Hanno votato no</i>	202

Sono in missione 92 deputati).

Onorevole Pisapia, accede alla proposta di ritiro del suo articolo aggiuntivo 20.01 formulata dal relatore?

GIULIANO PISAPIA. Sì, signor Presidente, lo ritiro.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'articolo aggiuntivo 20.04 della Commissione.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*. Vorrei dire che l'articolo aggiuntivo 20.04 della Commissione nasce da un'elaborazione dell'onorevole Pisapia che ha curato tutta la parte penale sostanziale di questo provvedimento, sottoponendola poi all'approvazione della Commissione. Vorremmo ringraziarlo per questo lavoro.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Pecorella. Ne ha facoltà.

GAETANO PECORELLA. Vorrei far presente che condivido l'esigenza di sanzioni assai gravi nell'ipotesi della falsa testimonianza o della reticenza.

Se vogliamo garantire un contraddittorio non inquinato, mi pare giusto che le

pene debbano essere aumentate. Tuttavia il secondo comma prevede una pena che impedisce di per sé la possibilità della sospensione condizionale della pena anche di fronte a fatti di non particolare gravità, perché anche con le attenuanti generiche non si scende sotto i tre anni.

Per questo motivo vorrei invitare la Commissione a rivalutare se per quanto riguarda il secondo comma non sia opportuno mantenere la pena molto elevata nel massimo, riducendola però da 4 a 3 anni nel minimo, proprio per consentire, nell'ipotesi di minore entità, di concedere la sospensione condizionale della pena. Pensiamo a coloro che si trovano per la prima volta a delinquere o all'ipotesi in cui il fatto riferito non sia di particolare rilevanza per il processo.

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Saraceni. Ne ha facoltà.

LUIGI SARACENI. Vorrei suggerire ai colleghi della Commissione di rimeditare la norma nel suo complesso, al di là dell'osservazione testé fatta dal collega Pecorella.

Con questa norma, infatti, si introducono pene veramente draconiane, che erano già state aumentate con un decreto-legge tipico della fase di emergenza nel 1992, che elevava la pena minima per la falsa testimonianza a due anni dai sei mesi originariamente previsti.

Si sa che ciò che conta è il minimo. Ebbene in base a questa norma il reato di falsa testimonianza o di reticenza diventa uno dei reati più gravi del nostro codice penale; più grave della rapina, più grave della concussione, più grave del peculato e più grave della corruzione.

Credo che la giustificazione che qui si adduce, ossia che occorre prevedere un nuovo presidio per i nuovi doveri di verità introdotti con questa norma, è frutto di una suggestione che dimentica però la realtà concreta e quotidiana dei nostri processi. La norma, infatti, è formulata soltanto con riguardo a chi accusa falsamente. Ma per questo caso c'è già il reato

di calunnia e paradossalmente, dopo l'eventuale approvazione di questa norma, viene prevista una pena inferiore a quella per la falsa testimonianza, complicando così ulteriormente i già complicati problemi di coordinamento tra il reato di falsa testimonianza e quello di calunnia.

La cosa più grave, però, è che il reato di falsa testimonianza non riguarda soltanto chi accusi falsamente ma anche chi si dovesse trovare a dire il falso o a essere reticente per favorire l'amico che ha commesso un reato punito con la multa. Insomma ci troveremmo davanti ad un caso in cui il processo principale riguarda un reato per il quale l'imputato principale sarà punito con la multa, mentre chi ha commesso la falsa testimonianza avrà una pena non inferiore a due anni nel caso normale e non inferiore a tre anni se l'ipotesi è quella del secondo comma. Credo si tratti di una palese irrazionalità sanzionatoria, sulla quale spero che la Commissione voglia rimeditare per prevedere sanzioni non solo più umane ma anche più coerenti con il nostro ordinamento.

ELIO VELTRI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELIO VELTRI. Presidente, visto che ieri ci ha letto l'articolazione odierna dei nostri lavori, con gli orari, vorrei conoscere le sue intenzioni.

PRESIDENTE. Come è noto, in queste circostanze, più che le mie intenzioni valgono quelle dell'Assemblea. Mi pare che ci sia un interesse abbastanza generale a procedere nell'esame del provvedimento.

ELIO VELTRI. Su questo non ho dubbi. L'ho constatato.

PRESIDENTE. Siamo in due quindi!

FILIPPO MANCUSO. Mi voglio associare!

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*. Gli interventi che si sono succeduti, a cominciare da quelli degli onorevoli Pecorella e Saraceni, in realtà riprendono temi che la Commissione ha già affrontato. Dopo aver consultato il Comitato dei nove, essendo la questione già nota, la proposta che viene della Commissione è di prevedere un'unica ipotesi, piuttosto che quella prevista dal primo e dal secondo comma, e di scrivere: «è punita con la pena da tre a sei anni» conservando, in questi casi, il ricorso al rito direttissimo. Verrebbe eliminato, dunque, il secondo comma e l'intera gamma delle ipotesi di dichiarazioni di falso e di reticenza resta punita con la reclusione da tre a sei anni.

PRESIDENTE. L'altra alternativa è prevedere l'aggravante per incidente probatorio.

ANNA FINOCCHIARO FIDELBO, *Relatore*. Presidente, abbiamo riflettuto su questo. In realtà, oggi chi rende una dichiarazione falsa nei confronti di qualcun altro provoca non soltanto un grave sviamento nell'accertamento della verità processuale e un dispendio di risorse, anche giurisdizionali già nella fase delle indagini, ma anche danni gravissimi.

L'introduzione di un principio di responsabilità nel codice che abbiamo tentato di operare con questo provvedimento ci sorreggeva nella decisione di rendere punibili anche le condotte che fossero maturate nella fase delle indagini.

PRESIDENTE. Mi scusi, mi sono permesso di intervenire, ma non era questo che intendevo dire. La mia proposta era di prevedere il caso dell'incidente probatorio come un'aggravante. Se la Commissione ha voluto sottolineare la particolare gravità, l'aggravante non incorre nel rischio di cui parlava prima il collega Pecorella.